

è poi nello stesso archivio, al n. 1990 un cartulario, che contiene la trascrizione completa delle pergamene in ordine cronologico.

CONVENTO DI SAN CLEMENTE DEI SERVI

1411, settembre 13. - 1466, maggio 20. - N. 100.

Buonfiglio vescovo di Siena, avendo avuto occasione di sentire in Firenze notizia del nuovo Ordine dei Servi di Maria, e venuto da noi il beato Alessio Falconieri, fu cominciata la fabbrica presso il castel Montone, di cui i Piccolomini concessero ai frati una parte, insieme alla torre, che fu trasformata in campanile. Favorito dal Comune, dai Tolomei e dai Bandinelli, il convento senese, che è il terzo in ordine di tempo fra quelli di quest'Ordine, dette numerosi santi e martiri usciti dalle più illustri famiglie della città.

L'archivio del convento aveva sofferto per incuria dei custodi, in modo tale che il materiale era andato in gran parte disperso o distrutto. Così ad esempio provenivano da esso quasi un terzo delle pergamene che, passate alla Biblioteca comunale, sono pervenute all'Archivio sotto quella denominazione. Quelle intitolate al Convento, e di cui ora si tratta, furono quelle che, riunite nel 1808 a quelle degli altri conventi soppressi dai francesi, vennero all'Archivio di Stato, da quello fiorentino, nel 1868.

Si ha un solo spoglio, oltre quello della Biblioteca Pubblica, e cioè:

Mss., B. 38. — *Compilato nel secolo XIX, probabilmente dopo la soppressione del convento, corrisponde bene al contenuto degli atti.*